



LA RETTRICE

- VISTA** la L. 9.05.1989, n.168;
- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n.240;
- VISTO** il vigente Statuto di Sapienza, emanato con D.R.3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.D. n.1435 del 28.03.2013, di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n.65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.D. n.1055 del 1.03.2023 con cui è stato approvato il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA** la D.D. n.1621 del 31.03.2023 con cui la dr.ssa Maria Ester Scarano è stata assegnata all'Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico con l'incarico di Dirigente dell'Area stessa a decorrere dal 1.04 e fino al 31.12.2023, poi rinnovato con D.D. n.4921 del 27.12.2023 a decorrere dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2026;
- VISTA** la D.D. n. 172 del 18.01.2024, con cui è stato attribuito il budget ai Direttori di Area, relativamente all'esercizio contabile 2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione n. 430 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione n. 431 del 19.12.2023 di approvazione del bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2024-2026;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 216/2024 del 10.09.2024, con cui è stato approvato il Bando di Ateneo 2024 per iniziative di Terza Missione;
- VISTA** la D.D. del Direttore di Area n. 3620/2024, prot. n. 157113 del 13.09.2024, con cui è stato disposto - con scrittura n. 134024/24 - l'accantonamento di budget per un importo di complessivi € 570.000,00 sul conto A.C.13.05.070.050 - Contributi di Ateneo per attività di "Terza Missione" (Costi) - Rapporti con le strutture - esercizio 2024 - UA.S.001.DRD.ARTEM.UTM



DECRETA

l'emanazione del Bando di Ateneo 2024 per Iniziative di Terza Missione.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito alla raccolta degli atti dell'Amministrazione.

F.to LA RETTRICE



BANDO DI ATENEO 2024 PER INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE

Art. 1 – Finanziamenti per iniziative di Terza Missione

Sapienza Università di Roma finanzia proposte per attività di Terza Missione dedicate alla valorizzazione della conoscenza e alla produzione di beni pubblici, in favore della società, ai fini del cambiamento del contesto (interno ed esterno) di riferimento.

Le proposte devono riguardare attività di scienza aperta, citizen science, tutela della salute pubblica, produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione, valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, di Ateneo, Public Engagement, imprenditorialità accademica ecc. Le attività finanziabili possono includere l'organizzazione, preferibilmente con altri soggetti pubblici e privati, di iniziative culturali e sociali che prevedano il coinvolgimento di una platea ampia e diversificata di beneficiari esterni all'Ateneo.

Sono considerate prioritarie le attività collegate ai Piani Strategici e ai documenti di indirizzo in tema di Terza Missione delle strutture di cui all'art. 2, che favoriscano l'attivo coinvolgimento degli attori sociali (cittadini, studenti delle scuole di ogni ordine e grado, imprese, policymaker, ecc.). Gli ambiti di azione prioritari sono quelli orientati a contrastare ogni tipo di disuguaglianza e a favorire l'inclusione sociale, la salute e il benessere, l'empowerment/capacity building femminile, la sostenibilità e le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica e umanistica.

È valutata positivamente la collaborazione tra Strutture Sapienza su tematiche di interesse comune, che favorisca un approccio interdisciplinare.

Una parte delle risorse disponibili è destinata a proposte presentate da dottorandi, specializzandi e assegnisti nell'ambito dell'Avvio alla Terza Missione, in forma individuale o in collaborazione.

Non potranno presentare proposte in risposta al presente Bando i responsabili di progetti risultati vincitori nell'ambito del Bando per iniziative di Terza Missione 2023, con riferimento sia alla linea di finanziamento di cui all'art. 2 sia a quella di cui all'art. 3, e che, in qualità di proponenti di progetti vincitori nell'ambito di Bandi di edizioni precedenti, non abbiano debitamente valorizzato il proprio progetto sul sito di Struttura tramite il Portale centralizzato di Terza Missione.

Docenti e ricercatori, per la linea di cui all'art. 2, e dottorandi, assegnisti e specializzandi, per la linea di cui all'art. 3, possono essere proponenti o componenti di una sola domanda di finanziamento.

Il personale TAB non può essere proponente di progetto. Può essere componente ma, non essendo presente nelle anagrafiche del Sistema di gestione bandi (SiGeBa), può essere inserito solo nella parte narrativa della proposta.



Art. 2 – Terza Missione

Le attività di Terza Missione possono avere una durata di 12, 18 o 24 mesi.

Le proposte possono essere presentate, anche in collaborazione, dalle strutture Sapienza (Dipartimenti, Facoltà, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi, Centri di servizi, nonché Polo Museale Sapienza, Scuola Superiore di Studi Avanzati e Sistema Bibliotecario Sapienza). Per le attività in collaborazione deve essere identificata una struttura capofila, che curerà anche il coordinamento dell'iniziativa, e sarà destinataria del finanziamento.

Ciascuna struttura può presentare al massimo due proposte. A queste può eventualmente aggiungersi un'ulteriore candidatura presentata congiuntamente da almeno 3 diverse biblioteche di Sapienza, che abbia come soggetto proponente il responsabile di una delle 3 strutture. Questa ipotesi deve essere chiaramente indicata nel modulo di domanda. Ciascuna biblioteca non potrà, però, partecipare a più di una di queste ulteriori proposte.

Le domande devono descrivere in maniera dettagliata gli obiettivi dell'iniziativa, il piano di spesa e i risultati che si intendono ottenere in termini di impatto all'interno e all'esterno dell'Ateneo, esplicitando con chiarezza gli indicatori di impatto e sostenibilità utili a misurarne l'efficacia, garantendo, allo stesso tempo, il monitoraggio e la rendicontazione dell'iniziativa, in itinere ed ex-post.

Le proposte dovranno essere corredate dalle delibere di approvazione degli organi collegiali deliberanti della struttura capofila ed essere presentate secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

Art. 3 – Avvio alla Terza Missione

Avvio alla Terza Missione sostiene la promozione e l'implementazione di iniziative da parte di dottorandi, specializzandi e assegnisti. I progetti hanno durata di 12 mesi e possono essere presentati sia in forma singola sia in gruppo, fino ad un massimo di tre partecipanti.

Dottorandi, specializzandi e assegnisti i cui contratti fossero previsti in scadenza nel 2024 o nel 2025 saranno tenuti ad allegare alla domanda di finanziamento:

- dichiarazione sottoscritta inerente il proprio impegno a portare a termine il progetto;
- dichiarazione del Direttore di Dipartimento di afferenza con la quale si certifica l'impegno del Dipartimento ad ospitare il proponente presso la struttura dipartimentale al fine di consentire il completamento del progetto.

Non possono partecipare i dottorandi iscritti al I anno che inizieranno il ciclo di dottorato il 1° novembre 2024.

Il proponente potrà partecipare ad una sola proposta progettuale e dovrà indicare nel modulo di candidatura un docente, di norma afferente al suo stesso Dipartimento, che supervisionerà le attività e autorizzerà le spese per lo svolgimento del progetto.



Art. 4 – Risorse disponibili

Il finanziamento complessivamente disponibile è pari a € 570.000,00.

Ciascuna proposta selezionata nell'ambito Terza Missione potrà ricevere un finanziamento massimo pari a € 30.000,00 per un totale di € 450.000,00.

I restanti € 120.000,00 sono destinati alle proposte Avvio alla Terza Missione di cui all'art. 3, per le quali è previsto un finanziamento massimo pari a € 15.000,00.

Su entrambe le linee sono finanziabili:

- a. spese per l'implementazione, l'allestimento e il supporto delle attività "in pubblico" (es. noleggio attrezzature per amplificazione, video registrazione e streaming, per uso di spazi aperti e supporto organizzativo);
- b. spese per comunicazione e divulgazione delle conoscenze, attraverso iniziative di animazione territoriale, di coprogettazione e per l'attivazione e l'uso di canali informatici e social, che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari;
- c. spese per somministrazione di questionari e per attività di monitoraggio;
- d. spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni;
- e. spese per traduzione simultanea, pubblicazione, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo;
- f. spese per materiali di consumo.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compenso ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni;
- c. spese per cofinanziamento di RTDA, RTDB, RTT o assegni di ricerca;
- d. spese per incentivazione del personale;
- e. spese per l'acquisto di attrezzature.

Per le iniziative Terza Missione il finanziamento è erogato in due tranches. La prima è anticipata e pari al 40% del totale assegnato; la seconda viene erogata solo in caso di approvazione della rendicontazione finanziaria e della relazione in itinere di cui al successivo art. 6.

Per quelle di Avvio alla Terza Missione il finanziamento è erogato in una sola tranche a titolo di anticipo.

Art. 5 – Commissione e criteri di valutazione



La valutazione delle proposte Terza Missione e Avvio alla Terza Missione è curata da una Commissione nominata dalla Rettrice e composta da n. 5 membri interni e/o esterni a Sapienza.

La stessa Commissione valuta e approva anche la relazione in itinere di cui al successivo art. 6.

Le proposte ricevute sono valutate in base ai seguenti criteri e punteggi (fino a un massimo di 100 punti):

- a. rilevanza, originalità, innovatività e fattibilità della proposta (fino a 10 punti);
- b. impatto economico, sociale e culturale, in termini di rilevanza rispetto al contesto di riferimento e valore aggiunto per i beneficiari (fino a 20 punti);
- c. capacità di coinvolgimento attivo di un ampio e diversificato pubblico esterno all'Ateneo (fino a 15 punti);
- d. economicità e funzionalità del piano finanziario (fino a 10 punti);
- e. efficacia e coerenza degli indicatori di impatto per il monitoraggio dell'iniziativa e della sua sostenibilità, nonché delle metodologie e degli strumenti di rilevazione (fino a 15 punti);
- f. partecipazione del personale e impatto interno, valorizzazione delle sedi e degli spazi dell'Ateneo (laboratori, musei, ecc.) e utilizzo di sedi esterne per promuovere l'identità Sapienza (fino a 5 punti);
- g. collaborazione con soggetti esterni con comprovata esperienza nelle tematiche del bando e prossimità al contesto di intervento (fino a 5 punti);
- h. interdisciplinarietà e collaborazione attiva tra diverse strutture di Ateneo (fino a 5 punti);
- i. sinergie con e tra i proponenti e partecipanti al progetto e la componente studentesca (fino a 5 punti);
- j. documentazione e divulgazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto e loro utilizzazione e sviluppo al termine dell'iniziativa (fino a 5 punti)
- k. dimensione internazionale e coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (fino a 5 punti).

Art. 6 – Rendicontazione in itinere ed ex post

La data di inizio dei progetti coincide con la data di trasferimento della prima tranche o della sola tranche a titolo di anticipo, in caso di progetti di Avvio alla Terza Missione. Tutte le proposte finanziate devono prevedere:

- l'avvio entro 1 mese dalla data in cui sarà resa disponibile la prima tranche del contributo assegnato;



- la stesura di una rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione finale che dia conto delle attività svolte e degli impatti interni ed esterni prodotti, oltre che dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi perseguiti.

Per le sole iniziative di Terza Missione, di cui all'art. 2, è richiesta, inoltre:

- una rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione intermedia, da presentare a metà del periodo di svolgimento dell'iniziativa, che faccia anche esplicito riferimento agli esiti del monitoraggio delle azioni e degli impatti conseguiti in itinere ed ex post.

L'approvazione della rendicontazione finanziaria e della relazione intermedia da parte della Commissione di valutazione è propedeutica all'erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 60% di quanto assegnato.

Le rendicontazioni finanziarie devono riportare il dettaglio dei costi coerenti con le finalità del finanziamento. Devono essere debitamente motivati eventuali scostamenti di spesa relativi alle singole voci superiori al 20%. Possono essere aggiunte voci di spesa non previste in fase di presentazione di domanda, ma solo se effettivamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

In seguito alla valutazione finale della rendicontazione, gli importi residui, non spesi entro i termini indicati per lo svolgimento delle attività, saranno recuperati sul conto di Bilancio "Contributi di Ateneo per attività di Terza Missione" per il finanziamento di nuove iniziative di Terza Missione delle Strutture di Ateneo.

Art. 7– Presentazione domande

Le domande di finanziamento per le attività di cui all'art. 1 devono essere presentate, a pena di esclusione, solo ed esclusivamente tramite piattaforma disponibile alla pagina <https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login>, a partire dalla data del DR di emanazione ed entro le ore 14.00 del 31/10/2024.

Le domande di cui all'art. 2 dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da copia dell'estratto della delibera, assunta entro il termine di scadenza del presente Bando, con la quale l'Organo collegiale della Struttura proponente approva il progetto. Nel caso in cui non sia programmata o programmabile una riunione collegiale nei termini fissati dal Bando, la proposta potrà essere approvata con provvedimento d'urgenza del Preside/Direttore della Struttura capofila, da sottoporre a ratifica nella prima seduta successiva utile.

Art. 8 – Pubblicità del Bando e Informazioni

Per informazioni relative al bando, è possibile consultare la pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-di-ateneo-iniziative-di-terza-missione-2024> o scrivere all'indirizzo: terzamissione.artem@uniroma1.it



Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-di-ateneo-iniziative-di-terza-missione-2024> a precisazione e integrazione di quanto già previsto dal presente bando.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è Giulia Antinucci - Capo del Settore Produzione di Beni pubblici, Ufficio Terza Missione, Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: giulia.antinucci@uniroma1.it.

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>.

Ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 11 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.